

INDICE

<i>Prefazione</i>	v
<i>Introduzione</i>	xv

1.

LA PERDITA DI *CHANCE*: ASPETTI GENERALI

1.1. Nozione e natura giuridica.	1
1.2. Il rapporto di causalità in medicina legale.	5
1.3. L'occasione.	14
1.4. La criteriologia medico-legale nell'accertamento del nesso di causalità.	17
1.5. Il rapporto di causalità nel diritto penale.	27
1.6. Il rapporto di causalità nel diritto civile.	30
1.7. L'onere della prova del nesso causale in sede civile.	33
1.8. Autonomia della domanda da perdita di <i>chance</i> in ambito di responsabilità civile sanitaria.	39

2.

IL DANNO DA PERDITA DI *CHANCES* IN RESPONSABILITÀ CIVILE SANITARIA: EVOLUZIONE GIURISPRUDENZIALE E LE SENTENZE PIÙ RILEVANTI

2.1. L'evoluzione: la nascita del danno da perdita di <i>chance</i>	45
2.2. La sentenza n. 4400 del 2004: la prima.	50
2.3. La sentenza n. 21619 del 2007: due distinte causalità civili.	53
2.4. La sentenza n. 23846 del 2008... la perdita di <i>chance</i> in uno stato di malattia terminale.	56
2.5. La sentenza n. 7195 del 27 marzo 2014: una sentenza chiarificatrice.	59
2.6. La sentenza n. 16993 del 20 agosto 2015... fuori dal coro?	63
2.7. Trib. Rimini del 25 ottobre 2016 la contestazione: impossibilità nella quantificazione della <i>chance</i> perduta.	66
2.8. Il nuovo indirizzo giurisprudenziale: chiarimenti ai precedenti risultati raggiunti.	69
2.9. Il ristoro del danno morale da ritardata diagnosi di patologia tumorale.	75

2.10. Ulteriori sentenze della Cassazione.	78
--	----

3.

CRITERIOLOGIA DI VALUTAZIONE DEL DANNO DA PERDITA DI *CHANCES*

3.1. Aspetti generali.	85
3.2. Il ruolo del medico legale.	87

4.

CASISTICA

4.1. Premessa.	95
4.2. Primo caso.	96
4.3. Secondo caso.	102
4.3. Terzo caso.	107
4.4. Quarto caso.	114
<i>Conclusioni</i>	121

APPENDICE GIURISPRUDENZIALE

1. Esclusione dell'onere probatorio della struttura sanitaria se il paziente non prova il nesso di causalità tra patologia e condotta del sanitario.	129
2. Insussistenza del nesso di causa per la "debole relazione causale".	137
3. Il principio dell'autonomia della domanda di danno da perdita di <i>chance</i>	139
4. La perdita di " <i>chance</i> " configura una autonoma voce di danno emergente, che va commisurato alla perdita della possibilità di conseguire un risultato positivo..	163
5. Distinzione della causalità da perdita di <i>chance</i> , attestata <i>tout court</i> sulla mera possibilità di conseguimento di un diverso risultato da intendersi come sacrificio della possibilità di conseguirlo.	171
6. Diritto del paziente al risarcimento del danno per la perdita della doppia <i>chance</i> di vivere meglio durante il decorso della malattia e di vivere più a lungo.	187
7. La perdita di <i>chance</i> si configura nei casi di colpevole omissione/ritardo diagnostico per una riduzione di probabilità di guarigione o di conseguire un vantaggio utile non superiore al 50%	202
8. In caso di processo morboso terminale tardivamente diagnosticato va risarcita la perdita della possibilità di scegliere cosa fare della salute residua fino alla morte..	211
9. Per la valutazione della perdita di " <i>chance</i> " il giudice deve analizzare il nesso tra condotta ed evento secondo il criterio del "più probabile che non".	217
10. La perdita di <i>chance</i> di guarigione si sostanzia in un danno alla persona, consistente non già solo nella probabilità, ma anche nella possibilità della consecuzione di un determinato vantaggio.	231

11. La *chance* non è una mera aspettativa di fatto, ma una entità patrimoniale a sé stante. 242
12. L'omessa diagnosi di una malattia terminale, da cui derivi la perdita di possibilità di sopravvivenza per mesi o settimane in più, determina un danno risarcibile. 247